

di MARIO ALBERTO CATAROZZO

Commercialisti, l'AI può essere utile per attività contabili tipiche?

L'intelligenza artificiale sta trasformando il modo in cui i commercialisti lavorano, organizzano i processi e offrono valore ai propri clienti. Vediamo alcune applicazioni pratiche.

Uno studio di commercialisti è un ecosistema complesso, dove convivono attività estremamente tecniche, procedure standardizzate e ripetitive, ma anche consulenza strategica personalizzata che richiede esperienza, intuizione e capacità relazionali. In questo contesto, l'intelligenza artificiale non solo non rappresenta una minaccia di sostituzione del professionista, ma può diventare una **potente risorsa in grado di potenziare le capacità umane e liberare tempo prezioso** per attività a maggior valore aggiunto. **Ma quali sono, concretamente, le applicazioni dell'AI che oggi possono fare la differenza nella gestione di uno studio professionale?** Proviamo a fare chiarezza, esplorando le potenzialità, ma anche i limiti attuali di questi strumenti.

Registrazioni contabili automatizzate: la fine dei data entry manuali - La registrazione manuale delle fatture e dei documenti contabili ha rappresentato per decenni una delle attività più *time-consuming* per gli studi professionali. Un'operazione necessaria, ma a basso valore aggiunto, che sottrae tempo prezioso ad attività più strategiche e remunerative. Oggi l'intelligenza artificiale ha rivoluzionato questo aspetto, grazie a tecnologie di riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) potenziate da algoritmi di *machine learning*.

I moderni sistemi AI non si limitano a "leggere" i documenti, ma sono in grado di interpretarne il contenuto, classificare automaticamente le voci di costo e ricavo e inserirle nel software gestionale dello studio, consentendo un risparmio di tempo stimabile tra il 60% e l'80% rispetto alla registrazione manuale e una drastica riduzione degli errori. Un aspetto particolarmente interessante è la **capacità di questi sistemi di apprendere dalle correzioni**: se il professionista modifica una classificazione proposta dall'AI, il sistema "*impara*" da questo feedback, migliorando progressivamente la propria accuratezza. Con il passare del tempo, il sistema diventa sempre più preciso e personalizzato sulle specifiche esigenze dello studio e dei suoi clienti.

Per queste attività, chatbot come ChatGPT (OpenAI) e Gemini (Google AI) possono risultare particolarmente utili, soprattutto per l'interpretazione di documenti complessi o non standard.

Riconciliazione bancaria: precisione e tempestività senza precedenti - La riconciliazione bancaria è un'altra attività tradizionalmente dispendiosa in termini di tempo e soggetta a errori umani. Gli algoritmi di intelligenza artificiale hanno trasformato questo processo in un'operazione semi-automatica di estrema precisione.

I moderni sistemi AI non si limitano a incrociare i dati tra movimenti bancari e contabili, ma utilizzano modelli predittivi per identificare potenziali discrepanze prima ancora che diventino problematiche. L'AI analizza pattern e regolarità nelle transazioni, riconoscendo automaticamente pagamenti ricorrenti, abbonamenti e altre operazioni periodiche. Questo approccio proattivo permette di chiudere le situazioni contabili con maggiore rapidità e accuratezza, fornendo ai clienti reportistica aggiornata in tempo reale. La tempestività delle informazioni diventa così un vantaggio competitivo sia per lo studio che per i suoi clienti, che possono prendere decisioni basate su dati sempre aggiornati.

Per queste attività, assistenti AI come Claude (Anthropic) e Perplexity AI offrono funzionalità particolarmente efficaci, grazie alla loro capacità di analizzare grandi quantità di dati strutturati e non strutturati.

Monitoraggio fiscale e alert intelligenti: mai più scadenze dimenticate - Il calendario fiscale italiano è notoriamente complesso e in continua evoluzione. Tenere traccia di tutte le scadenze, novità normative e adempimenti rappresenta una sfida anche per i professionisti più organizzati. I sistemi basati su AI hanno rivoluzionato questo aspetto, creando un vero e proprio "*assistente digitale fiscale*" che monitora costantemente le scadenze, analizza le novità normative e invia alert personalizzati sia al professionista che ai suoi clienti.

La vera innovazione sta nella personalizzazione di questi alert: l'AI è in grado di filtrare e prioritizzare le informazioni in base allo specifico profilo del cliente, evidenziando solo ciò che è rilevante per la sua situazione fiscale. Questo elimina il rischio di *information overload* e permette al professionista di focalizzarsi sugli aspetti realmente importanti.

In questo ambito, ChatGPT (OpenAI) e Perplexity AI si distinguono per la loro capacità di analizzare e sintetizzare grandi quantità di informazioni normative, trasformandole in contenuti fruibili e personalizzati.